

COPIA



COMUNE DI OSSANA
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione n. 1/2016
Del Consiglio comunale**

**OGGETTO : NOMINA SCRUTATORI E APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA
PRECEDENTE DI DATA 22.12.2015**

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **20.00**, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Ossana, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

DELL'EVA LUCIANO	- <i>Sindaco</i>
COSTANZI SANDRO	- <i>Vice Sindaco</i>
ANGIOLETTI DARIO	- <i>Consigliere</i>
BEZZI ERVINO	- <i>Consigliere</i>
BEZZI FABIO	- <i>Consigliere</i>
BEZZI MICHELA	- <i>Consigliere</i>
BEZZI PAOLA	- <i>Consigliere</i>
DALLA TORRE ROBERTO	- <i>Consigliere</i>
MARINELLI LAURA	- <i>Consigliere</i>
MATTEOTTI FLORA	- <i>Consigliere</i>
MATTEOTTI VITTORIO	- <i>Consigliere</i>
PANGRAZZI NICOLA F.	- <i>Consigliere</i>

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa Loiotila Giovanna

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor DELL'EVA LUCIANO nella sua qualità di Sindaco pro-tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: Matteotti Vittorio e Matteotti Flora

**OGGETTO : NOMINA SCRUTATORI E APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA
PRECEDENTE DI DATA 22.12.2015**

Il Consiglio comunale

In apertura di seduta all'unanimità dei presenti vengono nominati scrutatori:
Matteotti Vittorio;
Matteotti Flora;

Preso atto che del verbale della seduta precedente di data **22.12.2015** è stata data lettura nella seduta odierna;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L., dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Marinelli Laura), espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, proclamati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente nominati.

Delibera

1. Di approvare il verbale della seduta di data **22.12.2015**, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con la precisazione di cui in premessa.

2. Di dichiarare la presente deliberazione eseguibile a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a. opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
- c. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della legge 06.12.1971, n. 1034 e s.m.;

I ricorsi b) e c) sono alternativi

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Luciano Dell'Eva
f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila
f.to

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Ossana, Lì 20.01.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila
F.TO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 79 T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è in pubblicazione per 10 giorni consecutivi dal giorno **01.02.2016** all'Albo Pretorio, senza opposizioni, denunce di vizi di illegittimità od incompetenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila
F.TO

Deliberazione esecutiva il **12.02.2016** ai sensi dell'art. 79 comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila
F.TO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì 12.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila

COMUNE DI OSSANA
Provincia di Trento

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI OSSANA
DI DATA 22.12.2015

L'anno duemilaquindici, addì ventidue del mese di dicembre, alle ore venti e trenta, si è riunito nella sala consiliare presso il Municipio di Ossana, il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

	Assenti	
	giust	ingiu
DELL'EVA LUCIANO	- <i>Sindaco</i>	
COSTANZI SANDRO	- <i>Vice Sindaco</i>	
ANGIOLETTI DARIO	- <i>Consigliere</i>	
BEZZI ERVINO	- <i>Consigliere</i>	
BEZZI FABIO	- <i>Consigliere</i>	
BEZZI MICHELA	- <i>Consigliere</i>	
BEZZI PAOLA	- <i>Consigliere</i>	
DALLA TORRE ROBERTO	- <i>Consigliere</i>	
MARINELLI LAURA	- <i>Consigliere</i>	X
MATTEOTTI FLORA	- <i>Consigliere</i>	
MATTEOTTI VITTORIO	- <i>Consigliere</i>	
PANGRAZZI NICOLA F.	- <i>Consigliere</i>	

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Giovanna Loiotila. Sono presenti 11 consiglieri.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente, LUCIANO DELL'EVA, quale Sindaco pro tempore, dichiara aperta la seduta.

1. NOMINA SCRUTATORI E APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE DI DATA 30.11.2015

In apertura di seduta all'unanimità dei presenti vengono nominati scrutatori Matteotti Vittorio e Matteotti Flora. Non ci sono interventi, si passa alla votazione del verbale della seduta di data 30.11.2015 che si conclude n. favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 09 consiglieri presenti e votanti.

2. STAGE ESTIVO ANNO 2015 IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA DEL LAVORO DELLA P.A.T.: CONSEGNA ATTESTATI

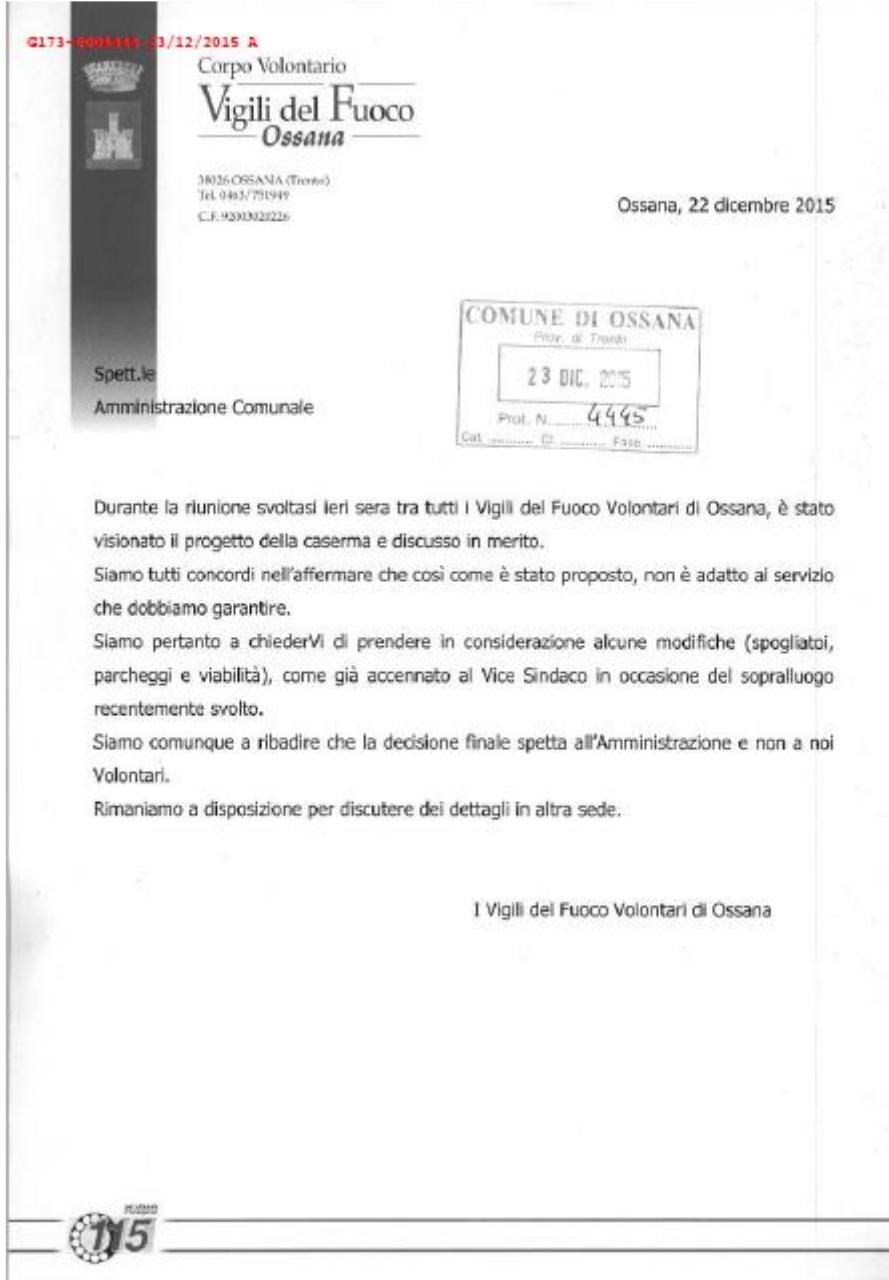
Il Sindaco apre il discorso ringraziando tutti i ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa, in quanto l'iniziativa ha dato ottimi risultati frutto anche dell'organizzazione e dell'impegno da tutti profuso, con l'auspicio di riproporla anche per i prossimi anni; un ringraziamento particolare al consigliere Matteotti Vittorio, il quale da anni si dedica all'organizzazione del progetto, al quale passa la parola. Il consigliere Matteotti Vittorio da atto che si è stata una bella esperienza per tutti che ha consentito di realizzare una serie di progetti, quali ad esempio lo studio all'interno dell'orto botanico delle piante presenti, la presenza dei ragazzi al castello ecc.; Il sindaco ringrazia nuovamente a nome dell'Amministrazione comunale i ragazzi e Matteotti Vittorio e si procede con la consegna degli attestati ai ragazzi presenti. Si conclude con una foto di gruppo.

Il Sindaco domanda di poter affrontare, prima dei punti all'ordine del giorno, la questione sulla caserma dei vigili del fuoco volontari, vista anche la presenza in sala del corpo.

Si affronta così la questione della caserma, ricordando la lungaggine dei tempi relativi all'opera in questione; in modo particolare si ricorda che la prima progettazione risale a circa dieci anni fa per arrivare poi nel 2012 alla consegna all'APPAC del materiale per la predisposizione del bando per la realizzazione del nuovo centro di protezione civile. La procedura di appalto di fatto è stata avviata nel periodo di crisi e questo ha portato la giunta provinciale, in particolare il Presidente Rossi e l'Assessore competente Dalsoss, a rivalutare l'opera in appalto in quanto progetto troppo costoso, valutando l'ipotesi di convertire edificio già esistente e poter così veicolare i finanziamenti anche su realizzazione Strada Val Martina; questa era l'ipotesi inizialmente proposta, con indizione ricerca di mercato di immobile già esistente attraverso la società Patrimonio Spa, ente strumentale della Provincia. L'esito della ricerca di mercato è stato formalmente comunicato in data 10.11.2015 a seguito di incontro con funzionario della società Patrimonio Spa, dalla quale è risultata la migliore offerta quella della ditta Cope Servizi Srl, con la prima proposta di una parte dell'immobile e seconda proposta con tutto l'immobile.

A questo punto per il Sindaco è importante andare avanti con la scelta dell'immobile individuato con la ricerca di mercato, seconda soluzione ossia l'intero immobile per risolvere anche l'esigenza del magazzino comunale, con delle

piccole modifiche apportate dall'ufficio tecnico alla luce del sopralluogo effettuato con comandante vigili del fuoco Bezzì Ervino, vicesindaco Sandro Costanzi, capogruppo di minoranza Angioletti Dario e alcuni vigili del fuoco volontari. Chiede comunque che ciascun consigliere esprima la propria posizione, senza scelte deliberative. Viene data la parola ai vigili del fuoco, i quali leggono una nota predisposta e che qui si allega.



Il Sindaco a seguito della lettura della nota, propone di apportare le modifiche richieste, richiedendo al proprietario dell'immobile di apportare quanto richieste, sebbene precisi che gli standard richiesti nel bando sono stati valutati dai vigili del fuoco permanenti e si tratta dei requisiti minimi di legge, come precisatogli anche telefonicamente de Devigili. Il comandante dei vigili Bezzì precisa che i requisiti minimi siano troppo bassi, anche se sono fissati dalla legge. Il consigliere Matteotti Vittorio domanda chi pagherà queste modifiche, alla luce di quanto previsto nel bando, essendo il progetto "chiavi in mano". Per il Sindaco la soluzione migliore e di buon senso potrebbe essere quella di intervenire prima che il proprietario inizi i lavori di adeguamento previsti in offerta e di fare invece quelli richiesti dai vigili, per mantenere i costi invariati, intervenendo come comune in caso di variazione minima di spesa; altra soluzione invece, più sicura e meno logica sarebbe quella di acquistare l'immobile come da bando e successivamente apportare le modifiche che lo rendano più funzionale alle esigenze dei vigili.

Il consigliere Dalla Torre Roberto domanda se, rispetto al finanziamento, vi sia un accordo Comune-PAT o se si tratta di promessa; il Sindaco precisa che si tratta di una promessa ma che non appena il Comune avrà deciso cosa fare verrà scritta una nota alla PAT al fine di chiedere precisazioni in merito ai finanziamenti. Il consigliere Dalla Torre Roberto chiede a questo punto di sottoporre ai vigili il progetto affinchè vengano concordate le modifiche per rendere quanto più possibile funzionale l'edificio; il Sindaco ricorda che si dovrà comunque trattare di modifiche di importo contenuto per rispettare il bando, in quanto non si può esporre il comune a possibili ricorsi, con modifiche che vadano oltre il buon senso.

il Vicesindaco Costanzi Sandro precisa che quella di acquistare l'intero edificio è una scelta quasi obbligata, nella speranza che i patti vengano rispettati, in quanto ultimamente la politica provinciale non è lungimirante e neppure del risparmio; per quanto riguarda le maggiori spese ritiene che siano da valutare bene per problema del bando e delle possibili impugnativa da parte di altri concorrenti; in ogni caso l'edificio è accettabile, con la proposta di acquistarlo tutto per risolvere la questione della sede del magazzino comunale.

Il consigliere Pangrazzi Nicola F. domanda in che modo l'amministrazione comunale abbia gestito il bando di ricerca immobiliare. La risposta del Sindaco e Vicesindaco è che il bando è stato redatto da professionisti specializzati nel settore (funzionari della Patrimonio Spa) ed è stato inviato per conoscenza all'amministrazione comunale un giorno prima della sua pubblicazione. Sindaco ricorda che la questione delle caserme è rischiosa e che nella valle ne stanno realizzando una nuova tramite Fut.

A questo punto il Sindaco invita anche gli altri consiglieri ad esprimere la propria posizione in merito; il consigliere Bezzi Ervino ritiene di procedere con l'acquisto di tutto l'immobile con le modifiche proposte dal corpo dei vigili del fuoco di Ossana;

il consigliere Matteotti Vittorio comunica che si astiene in quanto interessato;

il consigliere Bezzi Paola ritiene di procedere con l'acquisto di tutto l'immobile, da farsi prima;

il consigliere Dalla Torre Roberto precisa che non ha le competenze per decider, vorrebbe sapere prima la decisione dei vigili.

prende la parola Bezzi Antonio, in qualità di vice-comandante e domanda la ragione per la quale le modifiche non siano state concordate prima con i vigili; il Sindaco risponde che la bozza del progetto predisposta dal geometra comunale gli è stata consegnata oggi stesso;

il consigliere Dalla Torre Roberto propone allora di aspettare anche un mese per capire esigenze dei vigili, valutando i possibili ricorsi; il Sindaco risponde che più tempo passa e più ci si espone a ricorsi;

l'assessore Michela Bezzi ritiene che non si debba aspettare ma andare avanti con acquisto intero immobile sulla base delle promesse della Provincia, chiedendo alla Provincia chiarezza; il Sindaco ricorda che si è sempre precisato che si dovrà scrivere alla Provincia per avere certezze e non promesse, ma solo avendo le idee chiare;

il consigliere Angioletti Dario prende la parola e precisando che conosce bene il progetto e la problematica in quanto progettista della Mabe, altra ditta partecipante, comunica di aver parlato con Dalmaso, membro della commissione e di avergli domandato proprio degli spogliatoi e che la risposta è stata che l'unica valutazione è che non ci sono più soldi. Sottolinea dunque la problematicità del bando e il problema che, se vi sono maggiori costi da sopportare per adeguare l'edificio alle esigenze dei vigili, ci si espone a ricorsi da parte degli altri partecipanti. La minoranza concorda che bisogna dare una caserma ai vigili del Fuoco. Bisogna poter quantificare i maggiori costi e poi prendere una decisione.

Per il Sindaco, comunque spostare la decisione è altrettanto rischiosa;

il consigliere Bezzi Fabio domanda se a bilancio è previsto l'acquisto dell'edificio da destinare a caserma; la risposta del Sindaco è negativa, in quanto al momento tra i residui vi è la realizzazione della nuova palazzina;

il Sindaco propone di rinviare il tutto di un mese;

il consigliere Bezzi Fabio comunica che è spiazzato in quanto il punto non è stato inserito all'ordine del giorno; il Sindaco da atto che formalmente non è stato inserito ma che capogruppo di minoranza Angioletti è stato informato, anche della presenza del corpo dei vigili del fuoco volontari di Ossana.

Si apre discussione con i vigili del Fuoco presenti, in merito alla attuale sede; un vigile precisa che l'attuale sede è un disastro ma ha una migliore viabilità e un vigile del Fuoco sottolinea che amministrazione non si è mai interessata delle esigenze dei vigili; il Sindaco è amareggiato da tale affermazione.

il Sindaco a questo punto rinvia la decisione di un mese con il consiglio, ringraziando i vigili della loro presenza.

Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

3. APPLICAZIONE ART. 12 DEL TU DELLE LLRR SULL'ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2016.

Relazione:

con deliberazione consiliare n. 11 di data 17.03.2015, è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con i relativi. Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale di data 27.11.2015 ha disposto, in applicazione degli articoli 11 e 52 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e ss. mm., che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dei Comuni relativo all'esercizio finanziario 2016 è fissato al 29 febbraio 2016, derogando in questo modo al termine ordinario del 31 dicembre dell'anno precedente. Il riformulato art. 33 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (DPGR. 27.10.1999 n.8/L e ss.mm.), modificato con Decreto della Presidente della Regione 6 dicembre 2001, n. 16/L, disciplina tale istituto prevedendo che: *"Qualora l'accordo previsto dall'articolo 17 comma 55 della legge regionale 23 ottobre 1998 n. 10 fissi la scadenza del termine per l'adozione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'anno, la gestione finanziaria è effettuata sulla base del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In tal caso i comuni non possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato".* Si prende atto della normativa e si propone l'approvazione dell'esercizio provvisorio secondo normativa.

Non vi sono altri interventi e pertanto si passa alla votazione che si conclude con voti 11 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'ausilio degli Scrutatori previamente nominati.

4. ISTITUZIONE SERVIZIO PUBBLICO TRASPORTO URBANO-TURISTICO INVERNALE STAGIONE 2015/2016.

Premesso e rilevato come:

I Comuni della Valle di Sole, da alcuni anni, abbiano dimostrato di credere nella validità della soluzione del trasporto pubblico, anche in chiave turistica, al punto di aver portato avanti detta scelta per ridurre il traffico veicolare circolante nei nostri paesi, visto come fonte di inquinamento acustico e dell'aria e, per altro verso, abbiano operato nel senso indicato per ovviare al problema vissuto da molti comuni e rappresentato dal non riuscire questi ad offrire un adeguato dimensionamento delle aree a parcheggio, sia nei centri abitati che nei luoghi di maggiore afflusso turistico (es. impianti di risalita, strutture sportive o culturali, ecc..). In questo senso già in passato i Comuni della Valle di Sole hanno fatto positive esperienze, contribuendo anche finanziariamente all'organizzazione di un servizio di trasporto urbano e turistico, denominato "Servizio nevebus". Tale servizio ha offerto e potrà offrire notevoli vantaggi anche in considerazione del fatto che sarà attivato durante una stagione, quella invernale, caratterizzata talvolta da una difficile percorribilità delle strade tanto che, in dette situazioni, la conseguente riduzione delle autovetture circolanti rappresenta una importante opportunità. In attuazione della L.P. 9 luglio 1993 n. 16 (Disciplina dei servizi pubblici di trasporto in provincia di Trento), anche quest'anno 10 Comuni della Valle di Sole, ossia i Comuni di Commezzadura, Croviana, Dimaro, Malè, Mezzana, Monclassico, Ossana, Peio, Pellizzano e Vermiglio, hanno deciso di organizzare un servizio di trasporto urbano di tipo turistico per la stagione invernale 2015/2016, tutto questo anche alla luce della deliberazione della Giunta Provinciale, n. 3319 del 30.12.2004, con la quale, all'ambito territoriale formato dai Comuni della Valle di Sole sopra citati, sono riconosciute la caratteristiche di connessione del servizio urbano con i servizi extraurbani presenti. Per ragioni di maggior razionalità organizzativa ed anche per maggiore economicità di gestione i Comuni sopra elencati intendono coordinarsi per assicurare ancora sul territorio il servizio di trasporto pubblico urbano-turistico, regolamentando i rispettivi rapporti a termini di apposita convenzione che ai sensi dall'art. 59 del D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L stabilisca i fini, la durata, le forme di consultazione, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi nonché le garanzie per la stagione invernale 2015/2016, per lo svolgimento parziale dei quali il Comune di Malè assumerà il ruolo di soggetto di riferimento nella gestione di aspetti organizzativi e contabili del servizio stesso, con l'A.P.T nel ruolo esterno di collettore dei bisogni del tessuto produttivo. E' stato quindi predisposto da parte del Comune di Malè ed accettato dai Comuni lo schema di convenzione, redatto ai sensi della normativa sopra citata ed in quanto tale allegato alla presente deliberazione, atto che prevede la compartecipazione differenziata dei comuni in ragione di un piano di riparto dei costi che, secondo valutazioni fatte in passato, cerca di riconoscere i diversi vantaggi che i territori ricavano dall'articolazione del servizio proposta chiamandoli ad una compartecipazione differenziata. Peraltra il progetto del servizio di trasporto pubblico urbano turistico in Valle di Sole per la stagione invernale 2015/2016, dopo la positiva esperienza fatta nel corso della passata stagione invernale, con l'obiettivo di razionalizzarne i contenuti e quindi di ridurne i costi, va nella direzione di eliminare le possibili sovrapposizioni tra servizio su strada e rotaia, integrazione dell'offerta che è divenuta sempre più significativa a seguito della attivazione e diffusione della conoscenza e utilizzo della stazione di partenza di Daolasa da parte di residenti e ospiti. Ciò è ben documentato nel disciplinare di servizio che regolerà i rapporti con l'Impresa di trasporto, come allegato anch'esso alla presente deliberazione. Peraltra l'A.P.T. Valli di Sole, Peio e Rabbi S.C.p.A., pur avendo assunto un ruolo diverso rispetto al passato, si pone ancora quale soggetto privato comunque interessato all'iniziativa, ciò con la sottoscrizione di un contratto di sponsorizzazione già concordato nei contenuti, assumendo formale impegno a riconoscere un intervento che tiene conto e declina il ruolo dalla stessa esercitato quale soggetto di riferimento dei bisogni di promozione di una offerta turistica locale, oltre ai vantaggi che al territorio ed ai suoi operatori ne deriva. Si propone pertanto di istituire il servizio di trasporto pubblico urbano-turistico invernale per la stagione invernale 2015/2016, di approvare lo schema di convenzione che regolerà i rapporti tra Comuni per la stagione invernale 2015/2016 autorizzando il Sindaco in tal senso, precisando che comuni partecipanti all'iniziativa individuano ancora il Comune di Malè come referente per la presentazione della richiesta di finanziamento alla P.A.T. del servizio di trasporto pubblico urbano-turistico e lo delegano ad incassare direttamente le quote relative all'eventuale trasferimento finanziario provinciale, che in seguito provvederà a trasferire ai comuni partecipanti in proporzione ai costi sostenuti, di approvare, altresì, lo schema di disciplinare di servizio che regolerà i rapporti tra il Comune capofila e l'impresa di trasporto per la stagione invernale 2015/2016, di stabilire che per la stagione invernale 2015/2016 le tariffe sono pari a zero, quindi senza previsioni di ricavi, volendone confermare la gratuità cosicché diventi strumento utile e apprezzato in grado di sviluppare una nuova mentalità sia tra i residenti che i turisti, rafforzando l'immagine di un territorio che presta sempre particolare attenzione ai valori ambientali, di precisare che nel prospetto "PIANO FINANZIARIO DI RIPARTO CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE A CARICO A.P.T.", le quote di riparto spettanti ad ogni Comune tengono conto della decisione assunta da APT ed i Sindaci dei Comuni coinvolti di corrispondere al Comune di Malè un rimborso costi amministrativi in quota del 1% del totale del costo del servizio. Tale rimborso viene corrisposto al Comune di Malè e viene detratto dalle quote di sponsorizzazione spettanti ad ogni Comune. L'importo effettivamente ripartito tra i Comuni risulta quindi pari ad Euro 57.262,70.- ed è pari al 97,300886% del totale delle "quote riparto privati" (Euro 58.851,16.-). Il costo a carico del Comune di Ossana sarà quindi pari ad €. 45.430,10, a cui detrarre la somma di €.15.903,44 quale sponsorizzazione da parte dell'Apt di Malè. Si propone inoltre di attribuire l'immediata esecutività al provvedimento, in quanto il servizio è già attivo.

Prende la parola il consigliere Pangrazzi Nicola F. precisando che di tratta di un ottimo servizio anche per i residenti, in quanto gratis per tutti.

Non vi sono altri interventi e pertanto si passa alla votazione che si conclude con voti 11 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'ausilio degli Scrutatori previamente nominati, anche in merito all'immediata esecutività.

5. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO PER IL PIANO DI ZONA DELLE POLITICHE GIOVANILI ALTA VAL DI SOLE ANNO 2016-2018.

Realzione:

L'art. 13 della L.P. 23 luglio 2004, n. 7, "Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità" ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili, per promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei

giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Con deliberazione n. 2921 del 21 dicembre 2007, la Giunta Provinciale ha approvato le "Linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito", linee che definiscono le modalità per la presentazione dei piani e le modalità operative per la loro realizzazione, per la gestione contabile, per l'attuazione, per il monitoraggio e la verifica. Le linee guida concretizzano gli obiettivi esplicitati nel "Piano strategico per i giovani", che costituisce uno specifico punto del piano di sviluppo provinciale per la XIII legislatura, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1046 del 29/05/2006.

Sono ammessi al finanziamento del fondo specifici progetti presentati da comuni, comprensori, o tramite gli stessi da soggetti pubblici e privati purché senza scopo di lucro, condizione questa che aveva spinto i Comuni di Ossana, Pellizzano, Mezzana, Peio e Vermiglio, ad avviare già nel corso del 2007 un proprio percorso comune, finalizzato ad attivare azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

A seguito di nota di data 19.10.2015 prot. n. 3636 il Comune di Ossana, in vista della scadenza della convenzione in essere ha richiesto ai Comuni aderenti la disponibilità a sottoscrivere per il successivo triennio 2016-2018 nuova convenzione, riconfermando il comune di Ossana quale ente capofila del progetto.

I Comuni di Pellizzano, Mezzana, Peio e Vermiglio, con note rese agli atti e depositate presso la segreteria comunale di Ossana, hanno comunicato con formale atto di assenso la volontà di aderire al Progetto "Piano Giovani di zona" per il triennio 2016-2018.

L'ufficio competente ha esaminato la nuova proposta di protocollo per la gestione del piano di zona 2016, 2017 e 2018, allegata al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale, documento che definisce gli obiettivi e gli aspetti metodologici che ispireranno le azioni del piano e cura nel dettaglio gli aspetti relativi alla gestione finanziaria del piano di zona, ma rimanda al tavolo stesso la definizione degli aspetti progettuali delle diverse azioni del piano.

In relazione agli aspetti finanziari, la convenzione prevede, analogamente agli scorsi anni, che i Comuni aderenti si impegnino a sostenere le spese per la realizzazione dei progetti inseriti nel piano di zona, sulla base di quanto stabilito dal tavolo di lavoro:

Euro 1.772,00	COMUNE DI OSSANA
Euro 2.065,00	COMUNE DI PELLIZZANO
Euro 2.120,00	COMUNE DI MEZZANA
Euro 4.357,00	COMUNE DI VERMIGLIO
Euro 4.560,00	COMUNE DI PEIO

I Comuni aderenti si impegnano infine a partecipare alle spese per lo svolgimento dell'attività di gestione amministrativa del piano di zona svolta dal Comune capofila.

La convenzione prevede inoltre che le spese per la gestione amministrativa della presente convenzione sono determinate in € 1.500,00 da versare Comune di Ossana quale Ente Capofila a saldo dopo l'approvazione del rendiconto dell'attività secondo le seguenti percentuali

COMUNE DI OSSANA	Euro 178,95	11,93%
COMUNE DI PELLIZZANO	Euro 208,20	13,88%
COMUNE DI MEZZANA	Euro 213,75	14,25%
COMUNE DI VERMIGLIO	Euro 439,35	29,29%
COMUNE DI PEIO		

Si propone pertanto di approvare la concezione per il piano giovani 2016-2018.

Non vi sono interventi e pertanto si passa alla votazione che si conclude con voti 11 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'ausilio degli Scrutatori previamente nominati.

6. SCIOLGIMENTO DEL CONSORZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA MEDIA VAL DI SOLE PER IL PASSAGGIO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA GLI ENTI APPARTENENTI ALLO STESSO TERRITORIO CIRCOSCRIZIONALE.

Relaziona:

A seguito della modifica della L.P. n. 11 del 23 maggio 2007 (comma 2 ter dell' art. 114 della legge forestale provinciale) introdotta dalla L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 (Legge Finanziaria provinciale 2015) che sancisce lo scioglimento dei consorzi per la gestione del servizio di custodia forestale entro il 31 dicembre 2015, gli Enti facenti parte del Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva Media Val di Sole dovranno provvedere, entro tale data, a dotarsi di un nuovo sistema di gestione del servizio. Il nuovo art. 106 della predetta legge forestale provinciale, sempre introdotto dalla legge finanziaria provinciale 2015, specifica che il servizio di custodia forestale può essere espletato mediante convenzione, con riferimento ai territori già individuati dalla Giunta provinciale in applicazione del relativo regolamento attuativo. Su quest'ultimo punto la norma prevede che fino alla nuova zonizzazione operata da parte della Giunta provinciale con la procedura prevista dall'articolo 106, comma 6, lettera a), resta ferma la suddivisione territoriale individuata ai sensi della legge provinciale n. 23 del 1976. Attualmente per lo svolgimento del servizio di vigilanza boschiva sono costituiti nel Consorzio forestale "Media Val di Sole" nell'ambito del territorio della circoscrizione n. 31 di cui al D.P.G.P. n. 25-104/Leg. del 27 dicembre 1993, i Comuni di Commezzadura (per conto delle frazioni di Almazzago, Deggiano, Mastellina, Mestriago e Piano), Mezzana (per conto delle frazioni di Mezzana, Ortisè e Menas), Ossana e le AA.SS.U.C. di Pellizzano, Termenago, Castello, Dimaro, Carciato, Monclassico e Presson. Il relativo statuto del Consorzio è stato approvato dai rispettivi Enti secondo la proposta approvata dalla assemblea del Consorzio forestale "Media Val di Sole" con deliberazione n. 4/1993 del 24.11.1993. Nell'ultima assemblea consorziale è emersa l'indicazione, di attribuire al Comune di Mezzana il ruolo di Ente capo-fila nella

costituenda gestione associata. Tale volontà è stata confermata in forma scritta come da documenti agli atti. Considerato l'obbligo previsto in capo agli enti consorziati di assicurare la continuità amministrativa della gestione del servizio a decorrere dal 01 gennaio 2016 (fatta salva l'attività ulteriore del Commissario liquidatore) e considerato il relativo breve lasso di tempo che ci separa da tale data, necessita adottare lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 59 del T.U.LL.RR.O.C. - DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da schema scaturito dall'accordo condiviso con gli enti nel testo che si sottopone ora all'approvazione; Il Consorzio in scioglimento, per parte sua ha adottato la deliberazione n. 7 dd. 15.10.2015 di scioglimento e provveduto a nominare il proprio Commissario liquidatore, tanto da conservarne la carica anche oltre il 31 dicembre 2015 e comunque fino a che abbia assunto tutti gli atti necessari e svolto tutte le attività amministrative conseguenti allo scioglimento, ivi compresa la definizione dei rapporti in corso e per la ripartizione dell'eventuale residuo del fondo consortile nelle proporzioni di partecipazione di ciascun consorziato.

Si propone pertanto di approvare, per quanto esposto in premessa, lo scioglimento del Consorzio DI VIGILANZA BOSCHIVA MEDIA VAL DI SOLE, con sede in Monclassico le cui funzioni cesseranno al 31 dicembre 2015, l'approvazione della convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Vigilanza Boschiva tra COMUNE DI MEZZANA, COMUNE DI COMMEZZADURA per conto delle Frazioni di Almazzago- Deggiano- Mastellina- Mestriago e Piano, COMUNE DI OSSANA, ASUC DI PELLIZZANO, ASUC DI TERMENAGO, ASUC DI CASTELLO, ASUC DI DIMARO, ASUC DI CARCIATO, ASUC DI PRESSON e ASUC DI MONCLASSICO, nonché dare mandato al Comune di Mezzana, quale Ente capofila, di inviare la convenzione, una volta sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti partecipanti alla gestione associata in parola, al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. e Servizio Foreste e Fauna per l'ottenimento e/o conferma dei benefici accordati con presa in carico del personale già in servizio presso il Consorzio in liquidazione, riconoscendo al Presidente del Consorzio in scioglimento le funzioni di "liquidatore", tanto da conservarne la carica anche oltre il 31 dicembre 2015 e comunque ciò fino a che abbia assunto tutti gli atti necessari e svolto tutte le attività amministrative conseguenti.

Non vi sono interventi e pertanto si passa alla votazione che si conclude con voti 11 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'ausilio degli Scrutatori previamente nominati.

7. CONTRATTO DI AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA. PROROGA

Relazione:

Premesso che in data 2010 con deliberazione consiliare n. 44 di data 16.12.2010 veniva autorizzata la stipula di un contratto di affitto di ramo d'azienda con la "Società Elettrica Trentina Distribuzione s.p.a.", in sigla "SET Distribuzione s.p.a." con sede in Rovereto (TN) via Manzoni n. 24, codice fiscale e P.IVA e registro delle imprese di Trento n. 01932800228, relativo all'attività, fino ad allora svolta dall'Azienda elettrica comunale del Comune di Ossana (TN), relativa alla distribuzione di energia elettrica, per la durata di anni cinque e con un canone annuale a favore del Comune pari a euro 30.000 oltre all'iva; il contratto veniva sottoscritto in data 22.12.2015 dinanzi al notaio Guido Falqui Massida rep. 17315 e lo stesso all' articolo 3 prevede che il rapporto abbia durata di anni 5 (cinque) decorrenti dal primo gennaio 2011 incluso e che in difetto di diniego alla rinnovazione, da darsi con preavviso non inferiore ai sei mesi sulla scadenza, esso si rinnovi per una sola volta, per un ulteriore quinquennio; la Set Distribuzione con lettera assunta a prot. com .in data 25.06.2015 al n. 2420, ha comunicato alla Concedente il diniego alla rinnovazione ed il rapporto dovrebbe cessare al 31 dicembre 2015; per poter correttamente garantire il servizio pubblico e consentire alle parti di poter meglio e con maggior serenità assumere una decisione definitiva rispetto al futuro della rete di distribuzione, si propone di rinnovare il contratto di affitto di un anno, a modifica della previsione dell'articolo 3 del Contratto d'Affitto, e che la durata dello stesso sia prorogata sino al termine del 31 dicembre 2016, esclusa ogni ulteriore previsione di proroga tacita. Ogni altra previsione del Contratto d'Affitto resta immutata e vigente nei suoi termini originari. Ogni previsione del Contratto d'Affitto che faccia riferimento, esplicito od implicito, al termine di scadenza del rapporto si intende ora riferita alla data del 31 dicembre 2016.

Si propone di attribuire immediata esecutività per poter sottoscrivere il contratto di proroga entro il 31.12.2015, autorizzando alla sottoscrizione del contratto il Sindaco pro tempore o il Vice-Sindaco pro tempore (Costanzi Sandro) dinanzi all'ufficiale rogante individuato, precisando che tutti gli oneri saranno a carico della Set distribuzione Spa con sede in Rovereto.

Il Sindaco precisa che è in corso una valutazione patrimoniale per la cessione da parte dell'ing. Pascoli, esperto in materia, il quale ha comunicato che la valutazione proposta della Set è troppo bassa e quindi si propone una proroga per evitare il contenzioso al momento; il consigliere Bezzi Fabio ricorda che la scelta del 2010 è stata dibattuta e che si era proposto anche di valutare altro soggetto, ossia STN; il Sindaco sottolinea che questa volta non è stata valutata la possibilità di andare con altro soggetto anche alla luce di quanto accaduto al consorzio STN. In ogni caso la deliberazione sarà sottoposta all'approvazione del consiglio comunale, precisando che anche il rinvio di un anno non esclude il contenzioso, in quanto la proposta di cessione, ossia il quantum della stessa, deve essere valutata da esperto incaricato dal Comune di Ossana. Il Sindaco da atto che la scelta è obbligata, la valutazione da farsi è sul prezzo di vendita. Il consigliere Bezzi fabio ricorda che anche la scelta del 2010 è stata obbligata.

Non vi sono altri interventi e pertanto si passa alla votazione che si conclude con voti 11 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'ausilio degli Scrutatori previamente nominati, anche in merito all'immediata esecutività.

8. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA ISTITUITO PRESSO IL COMUNE DI MONCLASSICO

Il relatore comunica:

con deliberazione consiliare n. 23 del 26/11/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva deliberato di attivare il servizio di asilo nido presso il Comune di Monclassico;

con deliberazione n. 24 di data 26/11/2014 il Consiglio Comunale del Comune di Monclassico approvava il Regolamento per la disciplina del servizio di nido d'infanzia;

con deliberazione consiliare n. 25 di data 26.11.2014 il Comune di Monclassico veniva approvato lo schema di convenzione; l'art. 7-8 del regolamento prevede la possibilità di estendere il servizio ad utenti di altri Comuni ed in particolare prevede che "*Il Comune, nell'ottica di collaborazione fra Enti, ed al fine di garantire la piena copertura della capienza delle strutture, in deroga al principio della residenza, può disporre, mediante accordo/convenzione, le modalità ed i criteri per la messa a disposizione di posti nei propri servizi socio educativi per la prima infanzia a favore di altri Comuni. Il Comune beneficiario dei posti messi a disposizione interviene finanziariamente a copertura del costo del servizio fruito dai propri residenti per la quota non coperta dal contributo provinciale e dalla retta a carico dell'utente*";

Si propone di aderire alla convenzione, per estendere il servizio di nido d'infanzia anche ai residenti del Comune di Ossana dando atto che non verranno riservati posti agli utenti residenti nei comuni convenzionati al fine di tendere alla copertura totale dei posti disponibili e che il Comune si impegna al pagamento della sua quota parte del disavanzo di gestione, versando la quota annuale derivante dal conto consuntivo relativo alla gestione del servizio di nido d'infanzia, per ogni bambino residente nel rispettivo comune, che abbia frequentato il nido d'infanzia presso il Comune di Monclassico, nell'anno solare precedente.

Si propone quindi di approvare il testo della convenzione e di attribuire l'immediata esecutività al provvedimento in modo da consentire l'iscrizione da parte degli utenti del Comune di Ossana quanto prima.

Non vi sono altri interventi e pertanto si passa alla votazione che si conclude con voti 11 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'ausilio degli Scrutatori previamente nominati, anche in merito all'immediata esecutività.

Il Sindaco aggiorna il consiglio comunale sulla situazione della ex Caleppio e che lunedì vi è stato in incontro con l'assessore della Pat per risolvere problema della liquidità della ditta: interverrà Trentino Sviluppo con liquidità necessaria per provare a risolvere problema. L'augurio del sindaco è che problema si risolva, in quanto vi sono numerose famiglie coinvolte.

Verbale chiuso alle ore 23.10

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to -Loiotila dott.ssa Giovanna -

IL SINDACO
f.to –Luciano Dell'Eva-